

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5894 del 10/11/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 370/2014 n.192/2014, P.G.10546 del 27/01/2014, per attività di bonifica acque di falda con impianto pump & treat, sito in Comune di Zola Predosa (BO),c/o punto vendita ENI n. 25502, AdS "Pioppa Ovest", Autostrada A14 (Bo-Ta), intestato a società ACR di Reggiani Albertino Spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6108 del 09/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 370/2014 n.192/2014, P.G. n. 10546 del 27/01/2014, per l'attività di bonifica acque di falda mediante impianto pump & treat, sito in Comune di Zola Predosa (BO), presso punto vendita ENI n. 25502, Area di Servizio "Pioppa Ovest", Autostrada A14 (Bo-Ta), intestato alla società **ACR di Reggiani Albertino Spa**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società ACR di Reggiani Albertino Spa (C.F. e P.IVA 00778780361) per l'impianto destinato ad attività di bonifica acque di falda mediante trattamento pump & treat, sito in Comune di Zola Predosa (BO), presso punto vendita ENI n. 25502, Area di Servizio "Pioppa Ovest", Autostrada A14 (Bologna - Taranto), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 370/2014 n. 192/2014, P.G. n. 10546 del 27/01/2014³, con scadenza di validità in data 17/03/2029 e rilasciato dal SUAP del Comune di Zola Predosa con provvedimento Prot. n. 6821 del 18/03/2014, originariamente intestato alla società HPC AG (C.F. e P.IVA 07436970961), successivamente volturato alla società HERAMBIENTE SPA (C.F. e P.IVA 02175430392) da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1579 del 25/05/2016⁴) poi ancora volturato alla ACR di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Fascicolo Provincia di Bologna 11.19/60/2013

⁴ Pratica Sinadoc 15188/2016

Reggiani Albertino SPA da ARPAE-AACM con DET-AMB-2022-5 del 03/01/2022⁵, inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁶.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ACR di Reggiani Albertino Spa (C.F. e P.IVA 00778780361) con sede legale in Comune di Mirandola (MO) Via Statale Nord n. 162, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa (BO), presso punto vendita ENI n. 25502, Area di Servizio "Pioppa Ovest", Autostrada A14 (Bologna -Taranto), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica ad ARPAE in data 11/09/2023 (PG/2023/153934 e confluito nella **Pratica SINADOC 32797/2023**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di apportare migliorie tecniche all'impianto di trattamento Pump and Treat già autorizzato.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2023/163498 del 27/09/2023 ha trasmesso parere favorevole con aggiornate prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la

⁵ Pratica Sinadoc 32311/2021

⁶ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Zola Predosa in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza interna ARPAE e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 370/2014 n. 192/2014, P.G. n. 10546 del 27/01/2014, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 17/03/2029**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: tariffa art. 8 del Tariffario ARPAE pari ad € 26,00 per modifica non sostanziale.

Bologna, data di redazione 09/11/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁸
(determina firmata digitalmente)⁹

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ACR di Reggiani Albertino Spa
Attività bonifica acque di falda mediante trattamento Pump & Treat
Comune di Zola Predosa (BO), presso punto vendita ENI n. 25502, Area di Servizio
“Pioppa Ovest”, Autostrada A14 (BO-TA)

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso perimetrale della A.D.S. “Pioppa Ovest”) classificato “scarico di acque reflue industriali”, costituite dalle acque reflue originate dall’attività di bonifica mediante impianto di “Pump & Treat ” installato presso l’area di pertinenza del punto vendita carburanti sito presso l’Area di Servizio “Pioppa Ovest” dell’Autostrada A14 “BO-TA” in Comune di Zola Predosa.

L'impianto è costituito attualmente da sei punti di prelievo di acque di falda con pompe sommerse , da una condotta di convogliamento e da un impianto di trattamento costituito da due filtri a carboni attivi in serie preceduti, da uno stadio biologico a percolazione e da un dessabbiatore; allo stesso impianto sono recapitate anche le acque sotterranee derivanti dagli spurghi dei piezometri presenti in sito e non in emungimento.

La modifica non sostanziale comporta la rimozione dello stadio biologico a percolazione, sostituito da un disoleatore, da una successiva vasca di equalizzazione, da un filtro a quarzite ed infine dalla sezione di trattamento costituita da n.2 filtri adsorbitori a carboni attivi granulari.

Il volume massimo annuo dello scarico si attesta intorno a circa 87600 mc/anno.

Prescrizioni

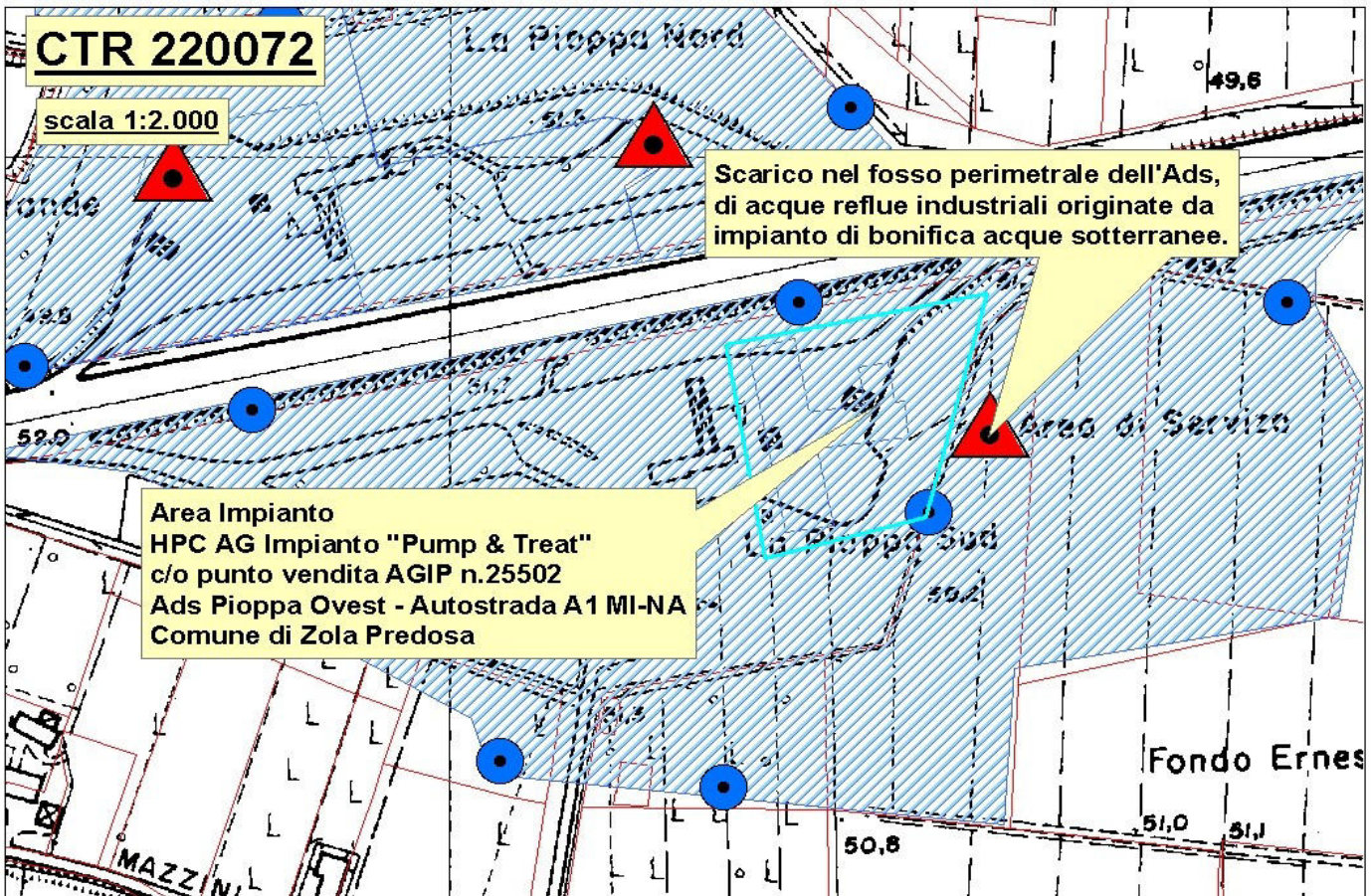
Sono confermate le prescrizioni disposte con la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.119062 del 02/07/2010, modificata ed integrata con atto P.G.n°130877 del 04/08/2011, CL 11.4.5/41/2010 come aggiornate dall’istruttoria tecnico-ambientale svolta in seguito alla comunicata modifica del sistema di trattamento e di seguito riportate:

1. Le acque reflue industriali scaricate devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell’Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 per gli scarichi in acque superficiali;

2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Il conferimento manuale al sistema di trattamento delle acque di spurgo emunte dai piezometri presenti nell'area e non collegati direttamente allo stesso, avvenga con la massima attenzione e cura ad evitare dispersione dei liquidi durante la fase di trasferimento ed in modo da non superare la capacità di trattamento del sistema di trattamento pari a 10 mc/h;
 - La periodica manutenzione e controllo del sistema di trattamento installato, ed in particolare una costante e corretta manutenzione dell'apparato disoleatore, con particolare riferimento alla periodica, almeno annuale o se necessario a periodicità inferiore, asportazione del fango di supero che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs.152/2006 parte quarta ss.mm.ii);
 - Delle operazioni di periodica manutenzione e della gestione del materiale di risulta dovrà essere conservata opportuna documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - Il pozzetto di ispezione e prelievo sia ben identificabile e ubicato in luogo tale da garantirne in qualsiasi momento l'accessibilità ed il libero accesso al personale addetto al controllo;
 - I carboni attivi dell'impianti di trattamento previsto siano sostituiti al raggiungimento del 95% della capacità del filtro;
 - L'impianto installato rispetti i limiti acustici di zona assoluti e differenziali;
 - Sia comunicata, con almeno una settimana di anticipo, ad Arpae (AACM e APAM-Distretto Urbano Montagna) la data di cessazione degli scarichi e di rimozione dei sistemi di "Pump & Treat";
3. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque con particolare riferimento alle eventuali variazioni nell'ubicazione e nel numero dei punti di captazione acque attive, che possono comportare per le acque reflue di scarico caratteristiche differenti rispetto a quanto indicato, con riferimento alle quantità massime e alla qualità.
4. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata ed il

rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

Estratto dal catasto provinciale scarichi su base CTR in scala appropriata con individuazione dell'area dell'impianto e dello scarico in acque superficiali autorizzato.



Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Precedente autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°119062/2010 del 02/07/2010 CL 11.4.5/41/2010 comprensivo dell'elenco della documentazione tecnica di riferimento e del relativo atto di modifica ed integrazione per voltura intestazione P.G.n°130877/2011 del 04/08/2011 CL 11.4.5/41/2010;
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica di AUA, agli atti di ARPAE in data

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

11/09/2023 al PG/2023/153934), e in particolare:

- Elaborato “Relazione tecnica descrittiva” datato Settembre 2023 comprensiva di planimetria impianto e nuova configurazione.

Pratica Sinadoc 32797/2023

Documento redatto in data 09/11/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.